

**PRESIDENTE.** L'onorevole Mussi ha pure facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

**MUSSI.** Ho l'onore di raccomandare vivamente alla benevolenza della Camera la petizione contrassegnata dal numero 31, della quale domando l'urgenza.

Per essa molti sindaci di Lombardia chiedono alla Camera che voglia raccomandare al signor ministro di agricoltura e commercio la pronta approvazione di uno statuto pel quale, mediante iniziativa privata e senza sacrifici per lo Stato, si darebbe mano a colossali lavori idraulici in quella regione.

Nella presente annata, mentre le sostanze alimentari sono ad un prezzo così elevato, e le imposte di consumo pesano così gravemente sulla classe povera, l'intraprendere su vasta scala lavori colossali potrebbe essere di una opportunità e convenienza troppo evidente per spendere parole a dimostrarle; io quindi mi permetto di richiamare l'attenzione della Camera su questo argomento, e di raccomandarglielo vivamente.

(L'urgenza è dichiarata.)

**PRESIDENTE.** Gli onorevoli Busacca e Fossombroni chiedono, per ragioni di salute, il primo un congedo di un mese, il secondo di 8 giorni.

(Sono accordati.)

**PRESIDENTE.** L'onorevole Macchi ed altri nostri colleghi presentarono un progetto di legge d'iniziativa parlamentare, che sarà trasmesso al Comitato.

L'onorevole Romano ha presentato un progetto di legge, che sarà trasmesso al Comitato.

Do lettura della deliberazione presa dalla Commissione delle elezioni intorno all'elezione del collegio di Tolmezzo:

« La Giunta delle elezioni, legalmente convocata e riunita;

« Udita la relazione fatta dal deputato Depretis sull'elezione del collegio di Tolmezzo nella persona del commendatore Giuseppe Giacomelli;

« Ritenuto che da copia autentica di decreto reale trasmessa alla Giunta dal Ministero delle finanze risulta come il commendatore Giacomelli sia stato il 28 giugno ultimo, e così prima della sua elezione seguita il 6 agosto successivo, nominato direttore generale delle imposte dirette;

« Ritenuto che tale ufficio non sarebbe compreso tra quelli che per eccezione danno titolo all'eleggibilità;

« Delibera di proporre alla Camera l'annullamento dell'elezione del collegio di Tolmezzo nella persona del commendatore Giuseppe Giacomelli.

« Così deliberato ad unanimità ed annunciato in pubblica seduta oggi 15 dicembre 1871. »

Pongo ai voti le conclusioni della Giunta che sono per l'annullamento della elezione del collegio di Tolmezzo nella persona del commendatore Giuseppe Giacomelli.

(La Camera approva.)

Si dichiara quindi vacante il collegio di Tolmezzo.

L'ordine del giorno reca lo svolgimento della proposta di legge del deputato Garzia.

Abbia la compiacenza l'onorevole Garzia di aspettare che sia presente il signor ministro di grazia e giustizia.

Per non perder tempo, proporrei intanto di passare alla discussione del bilancio della guerra.

L'onorevole Garzia potrà poi, quando sia giunto il signor ministro di grazia e giustizia o in fine della seduta, svolgere il suo progetto di legge. Aderisce l'onorevole Garzia?

**GARZIA.** Sì, signore.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Bartolucci ha facoltà di parlare.

**BARTOLUCCI-GODOLINI.** Nella seduta del primo corrente la Camera confermò alla Commissione nominata nel giugno scorso il mandato di riferire, dopo maturi studi, sull'andamento dell'imposta sulla macinazione dei cereali; e nella successiva seduta del 5, se non erro, in occasione della votazione di un capitolo del bilancio passivo del Ministero delle finanze, la Camera stessa, imprendendo a discutere intorno al modo col quale funziona quest'imposta, diede, a mio avviso, una nuova prova della viva sua sollecitudine per la buona riuscita della stessa imposta.

Io conosco troppo bene da quanto zelo e da quanto desiderio di compire presto l'opera loro sieno animati gli onorevoli colleghi che compongono la Commissione, per poter dubitare menomamente che il lavoro da essi iniziato la state scorsa non sia oramai stato condotto molto innanzi. Tuttavia, siccome si approssima il termine entro il quale, volendosi stare rigorosamente, se pur fosse possibile, alle decisioni della Camera, il lavoro della Commissione dovrebbe essere presentato, io non posso astenermi dal pregare la Commissione di voler dichiarare a qual punto siano i suoi studi, e quando essa creda che possano venire sottoposti alle deliberazioni dell'Assemblea.

Io sono sicuro che le dichiarazioni della Commissione saranno tali da incontrare, non dirò la mia soltanto, ma la soddisfazione della Camera e del paese; ed io sarò lieto di averle promosse, come quelle che staranno ad attestare che alla soluzione di questo grave problema la Commissione parlamentare prende un interesse non meno vivo di quel che vi prendono la Camera e il paese stesso.

Io prego adunque l'onorevole presidente della Commissione, giacchè vedo che è presente, di voler rispondere a questa mia semplice interrogazione.

**TORRIGIANI.** Io soddisfatto di buon grado al desiderio manifestato dal mio onorevole collega Bartolucci, perchè nel soddisfare al suo, dichiaro alla Camera che soddisfatto anche al mio. Io bramo vivamente che la Camera e il paese possano conoscere a qual punto sono arrivati i lavori della Commissione a cui l'onorevole